

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO - AREA FUNZIONARI ED EQ (EX CAT. D) DA DESTINARE ALL'UFFICIO GARE E APPALTI DEL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO CON RISERVA IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA. E DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. 165/2001 norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
- lo Statuto del Parco;
- la delibera CdG n. 43 del 23.04.2024 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale del Parco Lombardo della Valle del Ticino;

Vista la delibera del Consiglio di Gestione dell'Ente n. 9 del 27.01.2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dipendente del Comparto funzioni locali;

Dato atto che è stata esperita la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001 conclusasi con esito negativo e rilascio di nulla osta da parte di Polis Lombardia in data 07.01.2026;

Nel rispetto delle norme per le categorie riservatarie e per le preferenze previste dalle leggi per le categorie protette;

Richiamata la propria Determinazione n. 106 del 04.03.2026, con la quale è stato approvato il presente avviso;

RENDE NOTO

- È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto di Funzionario tecnico - Area Funzionari ed EQ (Ex Cat. D - Specialista Gare e Appalti) a tempo pieno ed indeterminato da destinare all'ufficio gare e appalti dell'Ente Parco Lombardo della valle del Ticino, con riserva in favore dei volontari delle FF.AA e dei volontari S.C.U.
- Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.lgs. 15.03.2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, **il posto messo a concorso è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle FF.AA.** *(riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).*
- Ai sensi della Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto messo a concorso è prioritariamente riservato anche

a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito;

- Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.
- Nel caso di più candidati con il beneficio di riserva, si procederà nelle modalità descritte all'articolo 16. *Riserve, precedenza e preferenze* del presente bando;
- Nel caso di assenza di candidati risultati idonei al termine delle prove e appartenenti alle anzidette categorie riservatarie, il posto sarà assegnato al primo candidato utilmente collocato in graduatoria.
- L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Al 31.12.2025 la rappresentatività dei generi per la qualifica messa a bando nell'Ente era del 50% per gli uomini e 50 % per le donne, pertanto non verrà applicato il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del DPR 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023, in quanto il differenziale tra i generi è inferiore al 30%.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino si riserva, altresì, la facoltà di non dar corso all'assunzione dei vincitori qualora questa risulti incompatibile con le proprie esigenze sopravvenute o conseguenti a modifiche organizzative.

In ogni caso la procedura di nomina è subordinata all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione sia in rapporto alle disposizioni di legge in materia di limitazioni e vincoli della spesa di personale, sia rispetto ai posti che si renderanno vacanti, sia infine alle effettive disponibilità finanziarie.

L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivi di pubblico interesse, di prorogare il termine di scadenza del presente bando o di riaprirlo, qualora sia già stato chiuso, ovvero di revocare il bando stesso.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del Concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al presente avviso viene data la seguente pubblicità:

- a) pubblicazione sul Portale INPA;
- b) pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;
- c) pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente, sottosezione Bandi di concorso;

1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

A. Requisiti di ordine generale

Per essere ammessi al Concorso i candidati, indifferentemente dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- a) avere cittadinanza italiana

- b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e di una adeguata conoscenza della lingua italiana. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. n.165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 e con adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché i familiari dei cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e con conoscenza della lingua italiana;
- c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali definitive per uno dei reati che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione e sono indicati all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. La sentenza prevista dall'articolo 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento – applicazione della pena a richiesta delle parti), ai sensi dell'art. 445 1-bis del c.p.p., è equiparata ad una condanna ove il Giudice con il provvedimento di irrogazione della sanzione penale applica, altresì, una pena accessoria. Qualora il candidato abbia in corso un procedimento penale per uno dei reati quivi indicati ha l'obbligo di farne menzione nella domanda di partecipazione alla selezione concorsuale e l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avviene con riserva. La condanna definitiva, ove intervenga nel corso della procedura concorsuale, è causa automatica di esclusione. Se la condanna definitiva interviene dopo l'assunzione, si procede ai sensi dell'articolo 55 bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
- f) non essere stato sottoposto a licenziamento disciplinare presso altra pubblica amministrazione o comunque non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso altra amministrazione pubblica con provvedimento divenuto definitivo. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, deve comunicarlo e si procederà, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale si procederà all'automatica esclusione del candidato medesimo. Se uno dei provvedimenti di cui al punto precedente diviene definitivo dopo l'assunzione, l'amministrazione procede ai sensi dell'art. 55 bis comma 4 del D.lgs.n. 165/01 o delle norme speciali che regolano l'ipotesi ostativa alla prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- g) idoneità fisica all'impiego, il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione, cui lo stesso sarà destinato.
- h) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
- i) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

B. Requisiti di ordine speciale

B1- POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

Diplomi di Laurea Vecchio Ordinamento

Architettura; Ingegneria Civile; Ingegneria Edile; Ingegneria Edile – Architettura; Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio; Ingegneria industriale; Ingegneria meccanica; Pianificazione territoriale e

urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Urbanistica; Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale

Classi di Laurea Specialistica DM 509/99

3/S Architettura del paesaggio; 4/S Architettura e ingegneria edile; 28/S Ingegneria civile; 36/S Ingegneria meccanica; 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

Classi di Laurea Magistrale DM 270/04

LM-3 Architettura del Paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile - architettura; LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà cura del candidato dimostrarne l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti scolastici riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano.

Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte delle autorità competenti del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30/03/2001, n° 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

B2 - ABILITAZIONE PROFESSIONALE

- **Abilitazione** all'esercizio della professione di ingegnere oppure:
- **Abilitazione** all'esercizio della professione di architetto

B3 - ALTRI REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI

1. Idoneità alla guida di autoveicoli e possesso della patente di cat. B in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura concorsuale;
2. Conoscenza della lingua inglese (art. 37 comma 1 D. Lgs 165/2001);
3. Conoscenza delle applicazioni informatiche di base (art. 37 comma 1 D. Lgs. 165/2001).

Per coloro che intendano avvalersi delle specifiche riserve previste per il seguente bando di concorso:

- a) **Appartenenza alla categoria riservataria dei volontari delle FF.AA.** I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal citato D.lgs. n. 66/2010 dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione nella sezione requisiti generici di InPA e allegare la relativa documentazione nella sezione allegati.

I candidati aventi titolo a partecipare al Concorso, fruendo della citata riserva di legge, dovranno dichiarare sulla domanda di partecipazione, il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di essere volontario in ferma prefissata di 1 anno;
- di essere volontario in ferma prefissata di 4 anni;
- di essere volontario in ferma breve triennale;
- di essere Ufficiale di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

- b) **Appartenenza alla categoria riservataria dei volontari del SCU.** I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dell'art. 18, comma quarto, del D.lgs. 40/2017 dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, nella sezione requisiti generici di InPA e specificando sul CV ente, durata e data di fine servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta l'esclusione dallo stesso e/o la risoluzione del contratto individuale eventualmente stipulato, senza obbligo di preavviso.

2. DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE

Il candidato selezionato apparterrà all'Area contrattuale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L. del 16.11.2022: *"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza".*

Sarà inquadrato nel profilo professionale "FUNZIONARIO TECNICO".

La figura oggetto del presente concorso svolge ruoli e funzioni complesse prevalentemente in ambito tecnico, amministrativo ed economico finanziario, al contempo si preoccupa della sfera progettuale, gestionale e direttiva con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi. In particolare, in sede di assegnazione, alla figura in oggetto saranno richieste:

CONOSCENZE: Conoscenze altamente specialistiche con necessità di aggiornamento; conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

CAPACITA' TECNICHE: Capacità di applicare le conoscenze dell'ambito di riferimento adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità; qualità ed accuratezza e capacità di effettuare regolari verifiche del lavoro proprio ed altrui per prevenire errori e garantire un elevato livello qualitativo dei risultati; capacità di utilizzare efficacemente le informazioni e conoscenze nei rapporti con l'utenza interna ed esterna.

CAPACITÀ COMPORTAMENTALI (TRASVERSALI): Capacità gestionali e socio-relazionali per affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità; capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie di ricerca e sviluppo; capacità di prendere decisioni e conseguire risultati; capacità di lavorare in squadra e di organizzare efficacemente il lavoro proprio e altrui e di gestione del tempo necessario alle diverse

attività; capacità di definire le priorità e di reagire con flessibilità ai cambiamenti.

RESPONSABILITÀ: Responsabilità amministrative, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate.

Nello specifico lo Specialista in Gare e Appalti sarà deputato allo svolgimento delle attività connesse all'acquisizione di beni e servizi per l'Ente e all'espletamento di gare per la realizzazione di lavori e la concessione di servizi pubblici, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento. Si occupa della redazione dei bandi di gara, intervenendo altresì nella fase di predisposizione dei contratti nonché nelle fasi di collaudo. Collabora al monitoraggio e verifica i rischi relativi alla sicurezza del patrimonio dell'Ente, delle persone e delle cose anche nei luoghi di accesso pubblico. Effettua analisi e verifiche sulla conformità delle sedi agli standard tecnico strutturali anche con riferimento alla normativa sulla sicurezza. Supporta il monitoraggio per gli aspetti connessi alla gestione e manutenzione degli immobili in uso. Supporta il datore di lavoro negli adempimenti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico iniziale previsto per l'area dei Funzionari previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali per 12 mensilità, a cui aggiungere l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro. Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nelle misure previste dalla normativa vigente.

4. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., dovranno essere dichiarati a pena di esclusione:

- a) i dati anagrafici del candidato (cognome, nome luogo e data di nascita e codice fiscale), residenza anagrafica nonché il domicilio o recapito presso il quale ricevere comunicazioni relative alla selezione, se diverse dalla residenza, con l'indicazione del contatto telefonico e di PEC;
- b) l'inesistenza di condanne penali e/o procedimenti penali ovvero l'indicazione di quelli eventualmente esistenti e se pendenti o conclusi;
- c) la dichiarazione di non essere incorsi in procedure disciplinari, concluse definitivamente con sanzioni superiori al rimprovero verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda e di non essere destinatari di procedimenti disciplinari in corso alla data di avvio della selezione;
- d) il possesso della idoneità le mansioni proprie del posto da ricoprire;
- e) il possesso dei titoli e dei requisiti generici e specifici richiesti nell'avviso di concorso;
- f) il possesso di eventuali titoli che conferiscono diritto di preferenza e/o di precedenza o di riserve all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.**
- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
- h) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità relative all'espletamento delle procedure di selezione ed alla successiva pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. n.33/2013 e s.m.i.;

Alla domanda di partecipazione devono inoltre essere allegati:

- Ricevuta di versamento – contributo di segreteria (si veda l’art. 6 del Bando)
- il curriculum vitae in formato europeo datato

- *Eventuali:*

1. *Copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari).*
2. *per i candidati disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA): dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici.*

5. MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, pena l’esclusione, entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell’avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del reclutamento.

La domanda di partecipazione al concorso va inoltrata esclusivamente per via telematica autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA” disponibile all’indirizzo internet (<https://www.inpa.gov.it/>) previa registrazione sullo stesso Portale. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità non conformi a quelle indicate.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata, fino alla scadenza del bando. In ogni caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo. Alla scadenza del termine per la presentazione, il sistema informatico non consentirà più l’accesso al modulo telematico, né l’invio/modifica della domanda.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all’indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l’indicazione dell’ID univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti la procedura di concorso.

In caso di accertato mal funzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, l’amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale del Parco e sul Portale InPA un avviso dell’accertato malfunzionamento nonché della eventuale proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda. Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino non si assume alcuna responsabilità per:

- il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi come indicati nella domanda.

La domanda di partecipazione alla procedura è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l’Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall’art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. – TASSA DI CONCORSO – CONTRIBUTO DI SEGRETERIA

La partecipazione al concorso è subordinata al versamento a favore del Parco Lombardo della Valle del Ticino di € 10,00 da effettuare tramite pagamento spontaneo sul sistema integrato con **pagoPA** a

cui si accede attraverso il link presente sulla home page del sito www.parcoticino.it seguendo la procedura sottostante:

- selezionare “Portale dei pagamenti”;
- entrare nella sezione “Scelta beneficiario” e inserire Parco Lombardo della valle del Ticino, cliccando poi sul logo del Parco;
- selezionare “Tassa di concorso”, compilando tutti i campi e, in particolare, avendo cura di indicare nella causale **“Tassa concorso per 1 funzionario tecnico (Specialista Gare e Appalti) - NOME E COGNOME CANDIDATO”**.

Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza del presente Bando. La ricevuta di versamento deve essere allegata nella apposita sezione nel format di presentazione della domanda di partecipazione, sul Portale Unico del Reclutamento (“InPA”). Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

7. AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando l'Ufficio competente in materia di personale procede all'esame preliminare delle istanze ricevute e della relativa documentazione per accertare il possesso dei requisiti e l'osservanza delle condizioni prescritte per l'ammissione alla procedura concorsuale.

Conclusa l'istruttoria l'Ufficio approva quindi l'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale elenco dei candidati ammessi con riserva e li pubblica sul sito sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione “Amministrazione trasparente” – sotto-sezione “Bandi di concorso”. Dette pubblicazioni hanno valore di notifica diretta e personale ai destinatari e ai candidati non sarà fornita ulteriore comunicazione.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- la trasmissione della domanda di partecipazione oltre le ore 12.00 del giorno di scadenza;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- al di fuori dei casi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione si riserva di attivare il soccorso istruttorio.

L'ammissione con riserva è pronunciata, oltre che nei casi previsti dall'articolo 8 comma 1 lettere e), f) g) e h) del vigente Regolamento per il reclutamento di personale del Parco del Ticino, anche in caso non vi sia possibilità di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale prima dello svolgimento delle prove previste nel bando. In tali casi l'Ufficio richiede l'integrazione della documentazione o delle dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 14 del suddetto Regolamento.

Le domande dei candidati rimesse con omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Bando, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato dall'Amministrazione. In mancanza di regolarizzazione entro i termini assegnati, il candidato verrà escluso dalla procedura concorsuale.

Le comunicazioni relative alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, saranno pubblicate su InPA e sul sito internet del Parco *www.parcoticino.it*, salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati per le quali saranno effettuate comunicazioni personali.

8. COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI E PROVE CONCORSUALI

L'elenco definitivo dei candidati ammessi e tutte le comunicazioni relative alle prove concorsuali saranno pubblicate unicamente sul sito sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

I candidati ammessi che non riceveranno una comunicazione scritta di rettifica sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo e nell'ora stabiliti per la prova scritta.

Le prove concorsuali consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE.

Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva, nelle modalità previste all'articolo 7 del Regolamento per il reclutamento del personale del Parco Lombardo della Valle del Ticino approvato con delibera CdG n. 43 del 23.04.2024;

La PROVA SCRITTA consisterà nella redazione di un elaborato a contenuto teorico, pratico o teorico-pratico, e/o in quesiti a risposta chiusa o aperta; potrà essere richiesta la redazione di uno o più atti amministrativi dell'Area specifica di assegnazione.

Sarà verificato il grado di conoscenza delle materie, ma anche le capacità di fare collegamenti, contestualizzare le conoscenze e applicarle per gestire e risolvere problemi.

La prova scritta verrà svolta in modalità digitale anche mediante l'affidamento della gestione ad una società esterna che ne potrà curare la somministrazione e la correzione. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concederà un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

La prova scritta sarà predisposta dalla Commissione esaminatrice che dispone di un massimo di 30 punti: **la prova si intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21/30**. Il superamento della prova scritta dà diritto a sostenere la prova orale.

L'espletamento della prova scritta verrà considerata come accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Terminata la fase di correzione delle prove scritte con attribuzione dei relativi punteggi, l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

La PROVA ORALE sarà costituita da un colloquio individuale sulle materie oggetto del programma d'esame e tendente a valutare complessivamente le competenze del candidato rispetto alla capacità ed

attitudine dell'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti il posto da ricoprire, nonché la chiarezza espositiva in relazione ai riferimenti normativi sotto indicati. Verranno inoltre verificati gli aspetti motivazionali e le caratteristiche attitudinali/competenze trasversali del candidato.

Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese (art. 37 d.lgs. 165/2001). Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico al fine di assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della stessa avverrà in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio minimo pari a 21/30 e il superamento delle idoneità di lingua straniera inglese.

Al termine della prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato identificato tramite ID univoco. Tale elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Parco nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" e sul sito InPA.

Prima dell'effettuazione dei colloqui orali la Commissione renderà noti i punteggi assegnati per la valutazione dei Titoli che saranno valutati ai sensi dell'Art. 14 del presente Bando

Le modalità per la formazione della graduatoria sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

Si ricorda inoltre che:

- il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenta o si collega in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove non è ammesso se è stata già conclusa l'identificazione dei candidati presenti o collegati. Dell'ora di conclusione della fase di identificazione è data indicazione sul verbale;
- il candidato dovrà presentarsi alle prove munito di documento di riconoscimento in corso di validità;
- il candidato è tenuto a comportarsi secondo principi di correttezza e buona fede, soprattutto durante l'esecuzione della prova, non potendo consultare appunti o testi di qualsiasi natura che non siano autorizzati dalla Commissione o comunque far ricorso ad aiuti o strumenti non consentiti;
- il mancato rispetto delle disposizioni del Regolamento, del bando di concorso e delle prescrizioni della Commissione, qualora pregiudichino il regolare svolgimento della prova secondo i principi di parità, trasparenza e oggettività della selezione, comportano l'esclusione dalla prova che è disposta dalla Commissione. Allo stesso modo si procede qualora il comportamento del candidato rappresenti una grave violazione dei principi di correttezza e buona fede.

9. PROGRAMMA D'ESAME

Le prove saranno articolate sulla base delle competenze tecniche richieste dal bando e sulle seguenti materie:

- Normativa in materia di contratti e lavori pubblici D.lgs. 36/2023 e s.m.i., con particolare riferimento all'affidamento e gestione dei lavori pubblici;
- Normativa in materia di tutela dei beni culturali, dell'ambiente e del paesaggio D.lgs. 42/2004, con particolare riferimento alla parte terza- beni paesaggistici;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
- Normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione urbanistica generale (cenni);
- Cenni sull'ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D.lgs. 267/00 e s.m.i.);
- Normativa sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990);
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza amministrativa (L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 39/2013);
- Legge istitutiva e Statuto del Parco Lombardo della valle del Ticino;

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

Non sarà possibile la consultazione di testi di legge o regolamenti.

10. PROVE PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP

Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione al concorso, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il candidato dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui abbisogna. L'adozione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita.

11. PROVE PER SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Con riferimento ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ovvero con certificate difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, l'adozione delle misure compensative sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto della Funzione Pubblica, pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021, in attuazione dell'art. 3, comma 4-bis, D.L. 80/2021, e potranno consistere in:

- strumenti compensativi quali:

1. supporto di un Tutor nella dettatura vocale, nei casi di disgrafia e disortografia e nella lettura vocale, nei casi di dislessia;
2. la calcolatrice, nei casi di discalculia;
3. ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

- tempi aggiuntivi

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

12. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con specifico provvedimento del Direttore nel rispetto dell'equilibrio di genere e sarà composta da un Presidente, le cui funzioni sono svolte dal Direttore o da un Responsabile di U.O., ove delegato, e da due esperti, di cui almeno uno dotato di specifiche competenze rispetto a quelle richieste dal bando concorsuale e l'altro, eventualmente, dotato di competenze in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane e/o in psicologia o discipline in grado di valutare le abilità logico - tecniche.

Gli esperti sono scelti anche tra i dipendenti dell'ente stesso o di altri enti pubblici purché in possesso di specifiche competenze in relazione alle materie o alle tipologie di prove indicate nel bando. A questi potranno essere aggregati componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e/o per lo svolgimento delle sole prove in materie speciali e/o per la valutazione delle abilità logico - tecniche, attitudinali e comportamentali, ai sensi del Regolamento per il reclutamento di personale del Parco del Ticino.

La Commissione Giudicatrice potrà avvalersi, per ragioni di maggior celerità e speditezza nello svolgimento delle varie fasi concorsuali, anche in fase istruttoria e preparatoria delle stesse, del personale di qualsiasi ufficio.

13. CALENDARIO DELLE PROVE

La PROVA SCRITTA si terrà il giorno 20/04/2026 alle ore 9.30 presso la società Selexi di Milano in via Gerolamo Vida, 11.

La data, l'orario ed il luogo di svolgimento della PROVA ORALE saranno comunicati successivamente alla chiusura del bando di concorso, mediante pubblicazione sul Portale InPA, sul sito dell'Ente www.parcoticino.it alla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati dell'ammissione/esclusione, della conferma della data, della sede di svolgimento e degli orari delle prove concorsuali.

La Commissione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove, dandone comunicazione nelle modalità suindicate;

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere dei candidati consultare periodicamente il Portale InPA e il sito internet del Parco, per essere tempestivamente informati in merito alla procedura concorsuale oggetto del presente bando e alle eventuali variazioni

Al fine di ottemperare agli obblighi della normativa vigente in materia di privacy, ogni candidato è identificato mediante l'assegnazione del codice univoco identificativo rilasciato all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale verrà formulata con la sola indicazione del nominativo del candidato risultato vincitore.

14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli legalmente riconosciuti utili ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento per il reclutamento di personale del Parco del Ticino appartengono alle seguenti tipologie:

- a) Titolo di studio, purché superiore a quello richiesto per l'ammissione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento;
- b) Corsi di specializzazione o perfezionamento post-laurea con attestati finali di partecipazione aventi valore legale;
- c) Dottorati di Ricerca;
- d) Certificazioni di possesso di particolari qualifiche professionali, purché aventi valore legale e rilasciati all'esito di specifici percorsi formativi legalmente riconosciuti;
- e) Master universitari di durata almeno annuale.

I titoli di cui sopra dovranno essere correlati alla natura e alle caratteristiche professionali della posizione di specializzazione da ricoprire.

I titoli utili per la formazione del punteggio finale, appartengono anche ad una o più delle seguenti tipologie:

- a) esperienze lavorative presso il Parco del Ticino o altre pubbliche amministrazioni;
- b) i titoli di servizio presso organizzazioni private;
- c) percorsi formativi per i quali il candidato possieda specifico attestato di partecipazione;
- d) pubblicazioni professionali;
- e) altre esperienze professionali secondo quanto previsto del bando di concorso.

I titoli di cui sopra dovranno essere coerenti con la competenza professionale richiesta.

In ogni caso, la valutazione dei titoli non incide per più di un terzo sul punteggio finale complessivo da assegnare a ciascun candidato.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai titoli dei candidati verrà attribuito fino a un massimo complessivo di punti 20 (massimo 10 punti per i titoli legalmente riconosciuti e massimo 10 punti per gli altri titoli utili)

Non saranno considerate valide le dichiarazioni incomplete che non forniscono elementi sufficienti alla loro valutazione, alle quali non verrà, pertanto, attribuito nessun punteggio come ad esempio la mancanza della corretta denominazione del titolo, la data del rilascio, il punteggio conseguito, l'università/l'ente/l'istituto che lo ha rilasciato con l'indicazione della sede.

Il candidato è responsabile per dichiarazioni, in tutto o in parte, non rispondenti al vero ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

15. GRADUATORIA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione Esaminatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito, formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi finali ottenuti dai candidati, ne dispone la pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Parco e la trasmette insieme ai verbali dei lavori al Direttore dell'Ente.

Il Direttore, con proprio atto, procederà poi a stilare la graduatoria finale, indicando l'eventuale candidato con diritto alla riserva, nei casi previsti dal bando di concorso e secondo le modalità meglio descritte nel successivo articolo 14;

In assenza di beneficiari di riserva, nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria di merito, la graduatoria finale sarà ridefinita sulla base delle preferenze e delle precedenza secondo le normative vigenti. In assenza di titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale verrà pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sull'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Parco.

I titoli per la riserva o di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.lgs. 165/2001, rimane vigente secondo termini di legge, decorrenti dalla data di approvazione della stessa.

I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

Competente all'approvazione della graduatoria è il Direttore dell'Ente Parco.

16. RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.lgs. 15.03.2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, **il posto messo a concorso è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle FF.AA.** *(riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).*

Ai sensi della Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, **il posto messo a concorso è prioritariamente riservato anche a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito;**

Essendosi determinate due riserve diverse, in caso di candidati che beneficiano di una differente riserva di posto si applica prioritariamente la riserva della categoria obbligatoria per i volontari delle forze armate, gerarchicamente più alta e con percentuale di riserva maggiore, come stabilito ai sensi dell'art. 5 comma 3, del D.P.R. 487/1994 *"Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva"*;

In mancanza di candidati con la riserva **a favore dei volontari delle FF.AA.**, si terrà conto della riserva a favore dei **volontari delle FF.AA.**;

In caso di più candidati che beneficiano della stessa riserva, per l'ordine nella graduatoria finale si terrà conto del merito (punteggio finale) e poi le preferenze (DPR 487/1994) determinano. se i candidati hanno ricevuto valutazione di con il punteggio finale più alto (si terrà conto del punteggio dei titoli di preferenza, secondo l'ordine disposto al comma 4 dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023 e s.m.i.;

Nel caso di assenza di candidati risultati idonei al termine delle prove e appartenenti alle anzidette categorie riservatarie, il posto sarà assegnato al primo candidato utilmente collocato in graduatoria.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo o dei titoli di preferenza/precedenza devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.

17. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipula del contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa.

Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione sottoporrà i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Inoltre potrà provvedere ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il vincitore o l'idoneo che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

Il periodo di prova è di 6 mesi dall'assunzione, come previsto dal vigente CCNL funzioni locali.

18. – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Parco Lombardo della Valle del Ticino, saranno finalizzate unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Risorse umane.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto e

compreso la presente informativa autorizzando nel contempo il Parco Lombardo della Valle del Ticino al trattamento dei dati personali.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco lombardo della Valle del Ticino con sede in Magenta, Via Isonzo n. 1.

I dati riportati nella graduatoria approvata dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'Ente e del portale InPA nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati rientranti nelle categorie particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento UE n. 679/2016 indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

19. -INFORMAZIONI GENERALI E CLAUSOLA DI GARANZIA

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso senza che per i candidati ne derivi alcuna pretesa o diritto a indennizzi o risarcimenti. È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione della stessa. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito istituzionale dell'Ente.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva.

I verbali della Commissione esaminatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego dell'accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

L'Ente Parco non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente regolamento sul reclutamento del personale ed alle vigenti leggi in materia di assunzioni presso gli Enti Locali oltre alle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82/2023 e s.m.i. ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale di comparto.

Copia del Bando potrà essere scaricato direttamente dal sito istituzionale dell'Ente Parco (www.parcoticino.it) sezione bandi e concorsi, oppure dal portale InPA.

Per informazioni telefonare all'Ufficio Personale 02/97210250 o 02/97210207 email:

ufficiopersonale@parcoticino.it dal LUN al GIO dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il Venerdì dalle 9.30 alle 12.00, oppure consultare il sito istituzionale dell'Ente Parco (www.parcoticino.it) sezione bandi e concorsi.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 della legge 241/2000 è Saggiaro Andrea, responsabile amministrativo del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate da tutti i concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate ed emanande dal Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Il Direttore

Dott. Claudio De Paola

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.
39/1993*